



COMUNE DI PAPASIDERO

Provincia di Cosenza

Tel 0981 83078 www.comune.papasidero.cs.it pec: comune.papasidero@pec.it

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 05 del 14.03.2024	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2024-2026 AI SENSI DELL' ART.170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000.
-----------------------------	---

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **QUATTORDICI** del mese di **MARZO** alle ore **18:55** nella sala Congressi dell'Edificio PISL del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in seduta **Ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONTE FIORENZO	PRESENTE
MARSIGLIA MARIO	PRESENTE
VECCHIO FIORELLA	PRESENTE
BLOISE ROCCO	ASSENTE
CONTE LUIGI	ASSENTE
DI CUNTO CARLOS ALBERTO	PRESENTE
MARSIGLIA GIUSEPPE	PRESENTE
OLIVA EMANUELE	PRESENTE
OLIVA LUCA	PRESENTE
MARSIGLIA ANDREA	PRESENTE
OLIVA MIRKO	PRESENTE

Sono assenti n. 2 (DUE) consiglieri e ne risultano presenti n. 9 (NOVE)

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presidente il Signor Fiorenzo CONTE nella qualità di SINDACO. La seduta è pubblica.
- Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Dott.ssa Franca M. PISANI.



PARERI DELL'ATTO:

Delibera di Consiglio Comunale Numero 05 del 14.03.2024

Riferiti alla proposta dell'Area Amm.vo/Contabile avente per oggetto: **APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2024-2026 AI SENSI DELL' ART.170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(ai sensi dell'art.49 del T.U. D. Lgs. 267/2000)**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 49 del T.U. approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n.267,

ATTESTA DI AVER ESPRESSO

Parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità tecnica in data 12.03.2024

Data: 19.03.2024

Il Responsabile del servizio
F.to **Dott. FASANO Raffaele**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(ai sensi dell'art.49 del T.U. D. Lgs. 267/2000)**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 49 del T.U. approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n.267,

ATTESTA DI AVER ESPRESSO

Parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Contabile in data 12.03.2024

Data: 19.03.2024

Il Responsabile del servizio
F.to **Dott. FASANO RAFFAELE**



Il Sindaco dà lettura della proposta di deliberazione. Illustra i contenuti del DUPS, in particolare i finanziamenti PNRR.

OGGETTO:	APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S.) 2024-2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).
-----------------	--

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VO - CONTABILE

Visto il decreto del Ministero Economia e Finanze del 25.07.2023, pubblicato sulla G.U. n. 181 del 4 agosto 2023, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42», ed in particolare quanto previsto dai paragrafi 9.3. e seguenti, contenenti dei processi per favorire l'approvazione del bilancio di previsione entro i termini previsti dalla legge;

Richiamata la legge 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026.”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 303 del 30-12-2023 - Suppl. Ordinario n. 40;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 22.12.2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale –Serie Generale n. 303 del 30-12-2023, che dispone testualmente:

- il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali è differito al 15 marzo 2024.

- ai sensi dell'art. 163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1;

Premesso che con decorrenza 1° gennaio 2015 gli enti territoriali adottano il nuovo sistema contabile previsto dal D.lgs. n.118/2011, così come integrato e rettificato dal D.lgs. n. 126/2014, il quale, in attuazione della legge delega n. 42 del 2009, introduce strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;

Dato atto che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento denominato DUP – Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Richiamato l'art. 170 del D. Lgs. N. 267/2000, il quale testualmente recita:

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di*



aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
6. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione”;*

Dato atto che il principio contabile “Allegato 4/1”, inerente l’istituzione del “DUP” e della “nota di aggiornamento”, lascia forma libera per la stesura dei documenti e fissa in maniera generale i principi da rispettare;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al [d.Lgs. n. 118/2011](#) e in particolare, il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti;

Dato atto che questo Ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ha inteso predisporre il DUP semplificato secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1 punto 8.4;

Fatto presente che il DUP deve in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l’organizzazione dell’Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Atteso che il termine per la presentazione del DUP, anche in versione semplificata, è meramente ordinatorio ed è influenzato dal termine per l’approvazione del bilancio di previsione, come tra



l'altro ribadito dall'ANCI nel parere reso in sede di Conferenza Stato- città del 18 febbraio 2016 sul decreto di proroga del bilancio 2016, di cui si riporta di seguito lo stralcio:

“Per quanto riguarda il Documento unico di programmazione, si prende atto della inopportunità segnalata dai Ministeri competenti di determinare un nuovo termine che riguarderebbe la sola nota di aggiornamento, sottolineando che il termine in questione ha comunque carattere ordinatorio; il termine ultimo deve dunque intendersi quello di approvazione da parte della Giunta del bilancio di previsione finanziario.

Più in generale, dal momento che la sezione operativa del DUP prevede l'analitica programmazione delle entrate e della spese, che devono essere coerenti ed armonizzate con la struttura del bilancio che si andrà ad approvare, appare opportuno, in questa prima fase di applicazione della riforma contabile e nelle more di una più organica sistemazione delle scadenze contabili, rendere contestuali i termini di approvazione dei due documenti di programmazione, così da favorire un'organica pianificazione delle attività comunali. Si ritiene pertanto opportuno e non incoerente con la normativa vigente che il DUP o la sua eventuale nota di aggiornamento siano presentati dalla Giunta al Consiglio comunale contestualmente allo schema del bilancio di previsione per l'approvazione nei termini indicati”;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 8 del 24/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale ai sensi dell'art. 170 del TUEL, è stato adottato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e se ne è disposta, altresì, la presentazione al Consiglio Comunale;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 12.03.2024 sono state apportate delle rettifiche al programma triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 che hanno comportato automaticamente la modifica del D.U.P.S. e dello schema di bilancio per il triennio 2024-2026;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 12.03.2024, con la quale è stata annullata la succitata delibera n. 8 del 24.01.2024 e contestualmente adottato nuovamente il D.U.P.S. 2024-2026, rielaborato sulla base delle rettifiche al programma triennale OO.PP. 2024-2026, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 12.03.2024;

Rilevato che il DUP 2024/2026 è stato predisposto in coerenza con i seguenti atti di programmazione già adottati:

- Deliberazione di G.C. n. 100 del 08/11/2023 di Adozione Piano di Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- Deliberazione di G.C. n. 101 del 08/11/2023 di Adozione del Programma Triennale delle OO.PP. 2024/2026 ed Elenco Annuale 2024, rettificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 12.03.2024;
- Deliberazione di G.C. n. 102 del 08/11/2023 di Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024-2026;

Dato atto che lo stesso contiene:

- il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024/2026 e Piano Assunzionale 2024;
- Il Piano Triennale di Razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della Legge n. 244 del 24/12/2007;



Visti i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile, previamente formulati ed inseriti nel presente atto, espressi dal Responsabile dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 T.U. D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la presente proposta sarà sottoposta al Revisore dei Conti dell'Ente, ai fini dell'acquisizione del parere, ai sensi all'art. 239, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'art. 42;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità,

PROPONE

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

- 1. Di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, che ivi si intendono integralmente trascritte, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 12.03.2024, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2. Di ottemperare** all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente, Sottosezione Bilanci";
- 3. Di dichiarare**, stante l'urgenza della sua attuazione legata al rispetto della scadenza prevista per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026, il deliberato che segue la presente proposta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Procedimento

F.to Fasano Raffaele



IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la suesposta proposta di deliberazione redatta dal Responsabile dell'Area Amm.va/Contabile, ad oggetto: **"APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2024-2026 AI SENSI DELL' ART.170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000"**, che qui s'intende integralmente trascritta;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, con nota acquisita agli atti dell'Ente in data 727, prot. n. 14.03.2024;

Visti i pareri favorevoli previamente formulati ed inseriti nel presente atto relativi alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile dei servizi interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs n.267/2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

A maggioranza di voti **FAVOREVOLI: 6 (GRUPPO DI MAGGIORANZA)**

CONTRARI 3 (GRUPPO DI MINORANZA), resi nelle forme di legge dagli aventi diritto,

D E L I B E R A

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1. Di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, che ivi si intendono integralmente trascritte, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024/2026, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 12.03.2024, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2. Di ottemperare** all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente, Sottosezione Bilanci";

STANTE L'URGENZA di provvedere, trattandosi di deliberazione propedeutica all'approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026, con separata e successiva votazione:

A maggioranza di voti **FAVOREVOLI: 6 (GRUPPO DI MAGGIORANZA)**

CONTRARI 3 (GRUPPO DI MINORANZA), resi nelle forme di legge dagli aventi diritto, **RENDE** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma IV del D.lgs. n. 267/2000.



Il Sindaco
F.to: Ing. Fiorenzo CONTE

Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa Franca M. PISANI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

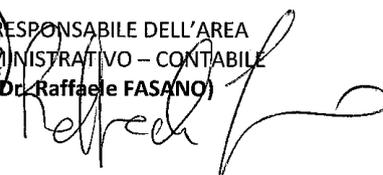
Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune n. d'ord. pubbl.**115**, oggi **19.03.2024** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **03.04.2024**, ai sensi dell'art. 124, primo comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla Residenza Municipale, lì 19.03.2024

Il Resp. Area Amm.va/Contabile
F.to: Dott. Raffaele FASANO

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, lì 19.03.2024


RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVO - CONTABILE
(Dott. Raffaele FASANO)


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ad ogni effetto il giorno **14.03.2024**

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. N. 267/2000);

Dalla Residenza Municipale, lì 19.03.2024

Il Resp. Area Amm.va/Contabile
F.to: Dott. Raffaele FASANO



COMUNE DI PAPASIDERO



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
(D.U.P.S.)**

PERIODO: 2024 – 2025 – 2026

SOMMARIO

PREMESSA

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Analisi finanziaria generale – Evoluzione delle entrate
Analisi delle entrate – Entrate Correnti
Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale - PNRR
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi.

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011: n. 808

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. 629 di cui:

maschi n. 321

femmine n. 308

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 12

in età scuola obbligo (6/16 anni) n. 22

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 77

in età adulta (30/65 anni) n. 322

oltre 65 anni n. 196

Nati nell'anno n. 5

Deceduti nell'anno n. 9

Saldo naturale: -4

Immigrati nell'anno n. 7

Emigrati nell'anno n. 8

Saldo migratorio: -8

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - 5

La tabella seguente rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente. Dati rilevati al 31dicembre di ogni anno.

<i>Anno</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2003	979	-27	-2,68%	390	2,51
2004	960	-19	-1,94%	387	2,48
2005	938	-22	-2,29%	381	2,46
2006	929	-9	-0,96%	373	2,49
2007	918	-11	-1,18%	375	2,45
2008	891	-27	-2,94%	364	2,45
2009	874	-17	-1,91%	371	2,36
2010	855	-19	-2,17%	372	2,30
2011	802	-53	-6,20%	362	2,22
2012	775	-27	-3,37%	352	2,20
2013	765	-10	-1,29%	334	2,29
2014	744	-21	-2,75%	331	2,25
2015	734	-10	-1,34%	330	2,22
2016	711	-23	-3,13%	321	2,21
2017	696	-15	-2,11%	319	2,18
2018	666	-30	-4,31%	313	2,13
2019	661	-5	-0,75%	313	2,11
2020	653	-8	-1,21%	311	2,10
2021	634	-19	-2,76%	306	2,07
2022	629	-5	-0,79	304	2,07

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2003 al 2022.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2003	1 gennaio-31 dicembre	5	-5	19	-1	-14
2004	1 gennaio-31 dicembre	3	-2	12	-7	-9
2005	1 gennaio-31 dicembre	5	+2	15	+3	-10
2006	1 gennaio-31 dicembre	6	+1	13	-2	-7
2007	1 gennaio-31 dicembre	3	-3	13	0	-10
2008	1 gennaio-31 dicembre	3	0	18	+5	-15
2009	1 gennaio-31 dicembre	0	-3	13	-5	-13
2010	1 gennaio-31 dicembre	3	+3	10	-3	-7
2011	1 gennaio-31 dicembre	3	0	18	+8	-15
2012	1 gennaio-31 dicembre	2	-1	14	-4	-12
2013	1 gennaio-31 dicembre	3	+1	14	0	-11
2014	1 gennaio-31 dicembre	1	-2	14	0	-13
2015	1 gennaio-31 dicembre	3	+2	16	+2	-13
2016	1 gennaio-31 dicembre	4	+1	15	-1	-11
2017	1 gennaio-31 dicembre	2	-2	12	-3	-10
2018	1 gennaio-31 dicembre	0	-2	13	+1	-13
2019	1 gennaio-31 dicembre	3	+3	8	-5	-5
2020	1 gennaio-31 dicembre	1	-2	14	+6	-13
2021	1 gennaio-31 dicembre	2	+1	14	0	-12
2022	1 gennaio-31 dicembre	5	+3	9	-5	-4

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **55,22**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **NO**

Piano regolatore – PRGC – approvato **NO**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **NO**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **NO**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**

Scuole con posti n. 16

Scuolabus n. 3

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **25,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **400**

Rete gas Km **18,00**

Centro Raccolta rifiuti n. **1**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **2**

Veicoli a disposizione n. 1

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Trasporto scolastico
- Servizio idrico integrato

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

- Refezione scolastica
- Raccolta rifiuti
- Illuminazione votiva

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- Alto Tirreno Cosentino SpA in liquidazione
- GAL Riviera dei Cedri
- Asmenet Soc. Cons. a R.L.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (penultimo anno dell'es. precedente): 783.146,47

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (<i>anno precedente</i>)	421.491,35
Fondo cassa al 31/12/2020 (<i>anno precedente -1</i>)	287.235,74
Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente -2</i>)	50.008,01

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

	2020	2021	2022
Interessi passivi	35.834,90	31.828,65	29.871,29
Entrate correnti penultimo rendiconto	1.056.974,10	983.639,99	1.104.964,27
% su entrate correnti	3,39%	3,24%	2,70%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (anno precedente l'esercizio in corso)

EX- Categoria	Numero	Tempo indeterminato (di cui full time)	Altre tipologie
D	2	2 (1)	0
C	7	7 (3)	0
B	8	8 (2)	
TOTALE	17	17 (6)	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **17**

*A decorrere dal 31 dicembre 2020 si è proceduto alla stabilizzazione di n. 9 lavoratori LSU-LPU bacino Regione Calabria, in deroga ad ogni disposizione di legge in materia di assunzioni.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	17	268.612,71	25,57
2021	17	270.708,74	30,53
2020	18	341.721,10	36,93
2019	18	340.455,55	38,93
2018	18	323.445,73	33,37

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito/ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A - ENTRATA

Quadro riassuntivo di competenza (Trend storico)

Anni	Entrate tributarie (accertato) Titolo I	Entrate per trasferimenti (accertato) Titolo II	Entrate extra tributarie (accertato) Titolo III
2016	448.999,29	333.122,93	220.614,88
2017	535.923,60	289.662,92	198.126,80
2018	509.470,11	342.524,51	204.979,48
2019	485.893,76	331.906,84	165.839,39
2020	469.748,89	418.958,80	152.471,53
2021	483.701,51	348.021,88	161.539,82
2022	509.509,23	408.408,36	187.046,68



BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	609.381,97	676.533,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	9.666,88	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	783.146,47	697.405,97		
10000	TITOLO 1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	88.241,64	previsione di competenza	524.983,71	539.688,95	540.000,00	540.100,00
			previsione di cassa	622.137,61	627.930,59		
20000	TITOLO 2 <i>Trasferimenti correnti</i>	272.838,41	previsione di competenza	499.655,03	463.635,24	385.570,79	380.570,79
			previsione di cassa	724.222,56	736.473,45		
30000	TITOLO 3 <i>Entrate extratributarie</i>	117.186,55	previsione di competenza	286.726,00	313.416,00	279.416,00	277.416,00
			previsione di cassa	418.872,95	430.602,55		
40000	TITOLO 4 <i>Entrate in conto capitale</i>	661.614,16	previsione di competenza	4.518.974,77	4.420.948,09	7.839.483,53	8.432.000,00
			previsione di cassa	5.229.660,37	5.082.562,25		
50000	TITOLO 5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000	TITOLO 6 <i>Accensione prestiti</i>	123.609,03	previsione di competenza	298.800,00	56.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	422.409,03	179.609,03		
70000	TITOLO 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza	300.000,00	460.401,77	400.000,00	400.000,00
			previsione di cassa	300.000,00	460.401,77		
90000	TITOLO 9 <i>Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	16.940,00	previsione di competenza	471.800,00	521.800,00	521.800,00	521.800,00
			previsione di cassa	488.746,37	538.740,00		

<i>TOTALE TITOLI</i>	1.280.429,79	previsione di competenza previsione di cassa	6.900.939,51 8.206.048,89	6.775.890,05 8.056.319,64	9.966.270,32	10.551.886,79
<i>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</i>	1.280.429,79	previsione di competenza previsione di cassa	7.519.988,36 8.989.195,36	7.452.423,05 8.753.725,61	9.966.270,32	10.551.886,79

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al raggiungimento degli equilibri di bilancio ed all'equità sociale.

In sintesi, di seguito vengono indicati i principali tributi comunali

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30.12.2023, sono state approvate le aliquote per l'anno 2024, come appresso:

FATTISPECIE	ALIQUOTE
Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	5 per mille (base 0,4 + 1 per mille ex Tasi)
Immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1° gennaio 2014	8,6 per mille (base 7,60 + 1 per mille ex Tasi)
Altri immobili ed aree edificabili	8,6 per mille (base 7,60 + 1 per mille ex Tasi)
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per quanto riguarda l'Irpef, i Comuni hanno la possibilità di aumentare l'aliquota fino allo 0,8 per cento, ma anche di rimodularne l'applicazione per scaglioni di reddito, che si ricorda devono essere gli stessi previsti ai fini Irpef. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 31.07.2023 l'Ente ha stabilito l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,8% (precedentemente era dello 0,6%). Detta aliquota è stata confermata per il 2024 con deliberazione n. 30 del 30.12.2023.

TA.RI.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.04.2022 è stato approvato il piano delle tariffe TA. RI. per l'anno 2023.

Entro il 30 aprile 2024, l'Ente approverà il P.E.F. e il piano tariffario 2024.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 08.11.2023 sono stati approvati i servizi a domanda individuale per l'anno 2024 e determinate le tariffe dei servizi pubblici, come segue:

a. TICKET DI INGRESSO AREA GROTTA DEL ROMITO

- BIGLIETTO INTERO: €. 6,00
- BIGLIETTO RIDOTTO: € 4,00 riservato agli studenti per visite organizzate in forma collettiva di Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado (esteso anche al personale docente che funge da accompagnatore).
- Visitatori ultrasessantenni: € 4,00

La tariffa agevolata è applicata solo per le scolaresche che raggiungono il sito archeologico con mezzi propri, chi richiede l'utilizzo della navetta pagherà il biglietto intero di 6,00 (considerando un costo aggiuntivo per il servizio navetta di €. 2,00).

Esenzione per residenti, visitatori diversamente abili, profili universitari motivati da documentate esigenze di studio e/o ricerca, fanciulli in età prescolare (sino a sei anni) al seguito di un adulto, guida ufficiale del Parco Nazionale del Pollino, guida turistica accreditata (nel limite di una per gruppo).

b. TICKET VISITA GUIDATA CENTRO STORICO: €. 1,50

Al visitatore sarà consegnato un voucher utilizzabili nelle attività locali che hanno aderito all'iniziativa dell'Amministrazione;

TARIFFE SERVIZI PUBBLICI

a) PROVENTI TARIFFARIO CIMITERIALE

concessione loculo ventennale	€ 1.200,00
concessione loculo temporaneo	€ 100,00 (anno o frazione)
concessione ossario ventennale	€ 400,00
esumazione	€ 100,00
estumulazione	€ 100,00

traslazione	€	100,00
collocazione di cassette/urne all'interno del tumulo di appartenenza	€	200,00
concessione di aree per edicole	€	2.200,00 (lotto da 6)
concessione di aree per edicole	€	1.600,00 (lotto da 3)
concessione di aree per tumuli	€	800,00 (lotto)

In caso di richiesta di non residenti che non hanno discendenti diretti residenti le tariffe sopra indicate debbono intendersi raddoppiate.

b) SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Spese di allaccio alla rete idrica e/o fognaria

- fino a m. 10 di scavo	€	60,00
- Oltre i 10 metri come da stima in base al prezzario vigente		
Erogazione acqua potabile sino a 100 mc.	€	60,00 (Iva inclusa)
- oltre i 100 mc		€ 0,60/mc
FOGNATURA	€	0,10/mc.
DEPURAZIONE	€	0,30/mc.

c) ACQUEDOTTO RURALE MIRALONGA*

Diritti di segreteria per allaccio	€	60,00
Erogazione acqua sino a 100 mc.	€	60,00 (Iva inclusa)
- oltre i 100 mc.	€	0,20/mc

* <<Sono a carico dell'utente le spese necessarie per l'allacciamento alla condotta rurale, nonché le eventuali modifiche richieste dall'utente medesimo (art. 10, comma 1, del Regolamento Comunale Acquedotto Rurale)

d) CANONE DI LOCAZIONE DI BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI

€ 1,00 al mq vigente dal 1° rinnovo contrattuale o in sede di nuove contrattualizzazioni;

e) PARCHEGGI STRISCE BLU

Tariffa oraria: € 1,00 (per ogni ora o frazione di ora superiore ai quindici minuti di occupazione dello stallo)

Tariffa giornaliera: € 5,00;

Tariffa Settimanale: €. 15,00;

Tariffa Mensile: €. 30,00;

Tariffa Stagionale: €. 60,00;

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale - PNRR

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione continuerà a valutare l'opportunità di presentazione di richieste di finanziamento a valere su fondi PNRR e su altri bandi statali e regionali, qualora se ne ravvisi l'opportunità e la sostenibilità sia in termini contabili sia in termini di gestione ed impiego delle risorse umane.

In particolare, relativamente al PNRR, allo stato attuale, tra progetti non nativi la cui rendicontazione è, *successivamente, transitata sul PNRR e quelli finanziati con risorse a valere direttamente sul PNRR, l'Ente risulta beneficiario dei finanziamenti riportati nella tabella sottostante:*

N.	MISURA	DENOMINAZIONE		IMPORTO
1	M2C4I2.2	Intervento di efficientamento energetico municipio di Papisidero	F16J19000030001	50.000,00 €
2	M2C4I2.2	Intervento di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione del comune di Papisidero.	F19J21008990001	100.000,00 €
3	M2C4I2.2	Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione – anno 2022” – DM 30.01.2020	F14H22001320006	50.000,00 €
4	M2C4I2.2	Sistemazione e mitigazione zone in frana strada SP3 Avena	F17H20000450001	250.000,00 €
5	M2C4I2.2	Messa in sicurezza e mitigazione zone in frana delle aree periferiche abitate	F11I17000070001	711.110,60 €

6	M5C2I3.1	Fornitura e posa in opera attrezzature sportive – street workout nel comune di Papisidero	F15B23000000006	21.000,00 €
7	M1C1I1.2	Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	F11C22000410006	47.427,00 €
8	M1C1I1.4.1	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	F11F22000640006	79.922,00 €
9	M1C1I1.4.3	Adozione APP IO	F11F22001020006	6.318,00 €
10	M1C1I1.4.3	Adozione PAGOPA	F11F22000770006	21.852,00 €
11	M1C1I1.4.4	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SIP CIE	F11F22000870006	14.000,00 €
12	M1C1I1.4.5	Piattaforma Notifiche Digitali	F11F22003500006	23.147,00 €

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, si allega prospetto del rispetto dei vincoli di indebitamento per il periodo 2024-2026.

Si evidenzia che l'Ente ha deliberato, per l'anno 2024, l'acquisto di un immobile dall'alto valore storico-artistico e culturale da acquisirsi mediante contrazione di mutuo.



**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI
DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	+	509.509,23	532.216,74	539.688,95
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	+	408.408,36	386.400,46	385.570,79
3) Entrate extratributarie (titolo III)	+	187.046,68	246.963,55	313.416,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.104.964,27	1.165.580,75	1.238.675,74
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	+	110.496,43	116.558,08	123.867,57
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	-	29.871,29	27.484,63	37.241,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	-	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	+	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	+	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		80.625,14	89.073,45	86.626,57
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	+	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	+	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

B – Spese



BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			4.317,03	4.317,03	4.317,03	4.317,03
Titolo 1	Spese correnti	147.643,94	previsione di competenza	1.213.882,59	1.210.876,16	1.095.169,76	1.081.769,76
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	1.324.187,35	1.358.520,10		
Titolo 2	Spese in conto capitale	739.917,13	previsione di competenza	5.427.156,74	5.153.481,09	7.839.483,53	8.432.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(2.095.174,78)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(676.533,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	6.119.885,32	5.854.242,64		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	102.832,00	101.547,00	105.500,00	112.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	102.832,00	101.547,00		
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	300.000,00	460.401,77	400.000,00	400.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	300.000,00	460.401,77		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	156.879,43	previsione di competenza	471.800,00	521.800,00	521.800,00	521.800,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	796.351,46	678.679,43		



**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
	TOTALE TITOLI	1.044.440,50	previsione di competenza	7.515.671,33	7.448.106,02	9.961.953,29	10.547.569,76
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>2.095.174,78</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>676.533,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	8.643.256,13	8.453.390,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.044.440,50	previsione di competenza	7.519.988,36	7.452.423,05	9.966.270,32	10.551.886,79
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>2.095.174,78</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>676.533,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	8.643.256,13	8.453.390,94		

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

L'Ente assicura l'espletamento delle varie e diverse funzioni mediante il reperimento delle risorse correnti al fine di garantire un buon tenore degli stessi nonostante siano sempre maggiori gli interventi che l'Ente deve fronteggiare costantemente. La spesa corrente delle funzioni fondamentali è la seguente:

Miss. – Progr.	Descrizione	2024	2025	2026
1 – 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	54.571,00	52.000,00	54583,00
1 – 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	139.700,00	148.300,00	150.300,00
1 – 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	101.250,00	77.100,00	68.231,00
1 – 6	Ufficio tecnico	43.250,00	42.200,00	48.700,00
1 – 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	41.100,00	15.400,00	17.400,00
3 – 1	Polizia locale e amministrativa	52.950,00	57.150,00	58.150,00
4 - 1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
4 – 2	Altri ordini di istruzione non universitaria	8.700,00	9.900,00	9.900,00
8 – 1	Urbanistica e assetto del territorio	7.400,00	6.900,00	5.313,00
9 – 3	Rifiuti	69.000,00	72.500,00	72.500,00
10 – 2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
10 – 5	Viabilità e infrastrutture stradali	120.000,00	114.500,00	128.144,00
11 – 1	Sistema di protezione civile	5.100,00	5.500,00	3.000,00
11 – 2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
12 – 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	8.668,20	9.000,00	700,00
12 – 2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
12 – 3	Interventi per gli anziani	500,00	500,00	500,00
12 – 4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	10.200,00	10.500,00	6.100,00
12 – 5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
12 – 9	Servizio necroscopico e cimiteriale	3.300,00	3.200,00	3.200,00

Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024/2026 e piano assunzionale 2024

Premesso che:

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del d. l. n. 80/2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge n. 113/2021 quale nuovo strumento di pianificazione e programmazione. Esso è il documento unico di programmazione e *governance* che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente, tra cui il piano del fabbisogno del personale.

In particolare, la sezione 3.3 del PIAO è costituita dal *Piano triennale dei fabbisogni di personale*.

Il "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022, rappresenta il provvedimento attuativo delle nuove disposizioni normative.

La programmazione assunzionale si pone quale elemento centrale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), per quanto previsto dall'art. 6 del d.l. 80/2021, nell'ambito delle strategie di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo.

In tale ottica la definizione del fabbisogno di personale è lo strumento che coniuga organicamente esigenze di funzionalità dei servizi, obiettivi programmatici e gestionali e professionalità necessarie.

Nello stesso contesto si inseriscono i contenuti del CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16 novembre 2022, in relazione al nuovo sistema di classificazione professionale e le "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche" che si configurano quali strumenti del processo di rinnovamento dei sistemi di amministrazione delle risorse umane.

Il d.lgs. n. 75/2017 ha innovato la disciplina degli strumenti per la programmazione assunzionale delle Amministrazioni pubbliche attraverso le modifiche apportate, in particolare, all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001.

Con decreto 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche", necessarie per l'attuazione dell'art.6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017.

La programmazione del fabbisogno:

- deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento;
- trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza e imparzialità, per le quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;

- deve essere orientata, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali e agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini; per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non è più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno della legge o da altra fonte.

Il sistema di regole che condiziona la programmazione assunzionale è attualmente composto dai seguenti limiti:

- nuovo regime assunzionale di "sostenibilità finanziaria" della spesa di personale, introdotto dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 e successivi DPCM 17/03/2020 e Circolare attuativa del 13/05/2020;
- Il Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, all'art. 33, comma 2 ha introdotto una nuova disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn over e introducendo un sistema flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;
- Il D.M. del 17/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Funzione Pubblica, attuativo dell'art. 33, comma 2, del succitato D.L. n. 34/2019) ha individuato i valori soglia che i Comuni devono rispettare per poter procedere a nuove assunzioni a decorrere dal 20/04/2020 ed ha introdotto un nuovo modello di gestione delle assunzioni, non ponendo più un limite economico di spesa sostenuta, pertanto a carattere rigido, come era disposto dall'art. 1, commi 557 quater e 562, della legge n. 296/2006, bensì da riferire ad una diversa modalità di governo della spesa corrente per il personale, ovvero prevedendo che la capacità assunzionale degli enti sia determinata sulla base di un valore soglia, definito come percentuale, differenziato per fascia demografica, sulla base di un parametro finanziario di flusso, a carattere variabile, quale la spesa del personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- valore finanziario della dotazione organica quale limite potenziale massimo di spesa (art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 e Linee di Indirizzo in data 08/05/2018);
- contenimento delle spese per lavoro flessibile nei limiti della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art.9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122);
- I commi 557, 557-bis e 557-quater e 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 fissano principi e vincoli per la riduzione delle spese di personale (al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali), al fine di garantire il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare, nell'ambito della propria autonomia.

Alla luce di quanto appena richiamato, vanno prese in considerazione le entrate degli ultimi tre rendiconti approvati, ossia quelli riferiti agli anni 2020-2021-2022, per la spesa del Personale va presa in considerazione quella del Rendiconto 2022 e per il FCDE va utilizzato il dato del Bilancio stanziato nel bilancio di previsione 2022-2024, assestato.

Con l'introduzione delle citate nuove regole per il calcolo della capacità assunzionale, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 12/05/2022, l'Ente si è collocato, per l'anno 2021, nella soglia del 35,84%, ovvero, nella seguente fattispecie:

“Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti. L'art. 6 del Decreto individua una seconda e più elevata misura di valori-soglia per ciascuna fascia demografica (ulteriori 4 punti percentuali rispetto a quella del valore soglia ottimale, ad esempio per la fascia demografica a) comuni con meno di 1.000 abitanti il valore soglia è pari al 33,50%” e che dunque si è reso necessario programmare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia, approvando il conseguente “Piano di Rientro” al fine di rientrare nel limite del valore soglia ottimale entro il tempo massimo dell'anno 2025;

Con determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 37/C del 10/05/2023, ad oggetto “DETERMINAZIONE LIMITI DI SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI AI SENSI DEL D.M. MINISTERO DELL'INTERNO 17 MARZO 2020 E PER RICORSO A LAVORO FLESSIBILE AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 28, DEL D.L. 31/05/2010 N. 78, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DA LEGGE 30/07/2010 N. 122. ANNO 2023.”, con la quale si è determinato, ai sensi del D.M. del 17/03/2020, il valore soglia pari al 33,90% per il calcolo del limite di spesa per assunzioni per l'anno 2023 (come si evince dall'Allegato 1).

Con il suddetto valore, questo Ente continua a collocarsi, anche per l'anno 2023, tra gli Enti non virtuosi, sebbene sia in linea con il graduale contenimento della spesa previsto nella succitata deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 16/05/2022 e, nello specifico, nel Piano di rientro ad essa allegato, conseguendo la soglia obiettivo entro il 31.12.2025;

Nelle more dell'approvazione del Rendiconto 2023, allo stato attuale, detto valore soglia rappresenta il limite per assunzioni per l'anno 2024,

Nella succitata determinazione n. 37/C del 10/05/2023 si è dato atto, altresì, che per l'anno 2008 la spesa complessiva di personale (comprensiva di Irap), ex art. 1, c. 562, L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. è pari ad € 293.363,68 e che per l'anno 2024 il tetto massimo della spesa di personale è pari ad € 286.398,21.

Questo Ente è in regola con gli adempimenti preliminari necessari per poter procedere alle assunzioni di personale, fissate dalla vigente normativa, così come segue:

- ha rispettato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025, del Rendiconto 2022 ed il termine per l'invio alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche ex art. 13 L. n. 196/2009, dei relativi dati, nei trenta giorni dall'approvazione, D.L. n. 113/2016, art. 9, comma 1-quinquies;
- non ha beneficiato di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà previsti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243 comma 1 del TUEL;
- ha rispettato l'obbligo di certificazione attraverso piattaforma informatica di un credito, anche parziale, verso le P.A. (art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 185/2008, come modificato dall'art. 27, comma 2, lettera c) del D.L. n. 66/2014);
- non rientra tra gli Enti in condizione di deficitarietà strutturale e di dissesto finanziario, a cui si applica la disciplina del TUEL.

Si ritiene di indicare nel fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026 che:

1. con delibera di Giunta Comunale n. 98 del 08/11/2023, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012), è stata effettuata la ricognizione annuale del personale di cui all'art. 6, comma 1, ed all'art. 3 del D.Lgs. n. 165/2001, e con delibera di Giunta Comunale n. 99 del 08/11/2023 è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscano le pari opportunità di lavoro tra uomini e donne, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006;

2. Sono previste:

- n. 2 assunzioni a tempo indeterminato per il triennio 2024/2026, previa assegnazione del contributo di cui all'art. 19 del D.L. 124/2023 (convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023) ed al relativo Avviso Pubblico pubblicato, in data 20 novembre 2023, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione - Programma Nazionale di Assistenza Tecnica Capacità per la Coesione 2021-2027 (CapCoe) Priorità 1, Azione 1.1.2 finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse" per l'assunzione a tempo indeterminato di personale non dirigenziale, da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 - Comparto Funzioni locali - nei limiti dei criteri di ripartizione definiti dal Decreto previsto dal comma 3 del medesimo art. 19. Si precisa che trattasi di spese etero-finanziate, in quanto i costi del personale assunto dagli Enti a tempo indeterminato gravano sul PN CapCoe per l'intero periodo di ammissibilità delle spese (fino al 31.12.2029) e sul bilancio statale per il periodo successivo e pertanto, non incidono, sulla spesa del Personale;
- Assunzione di n. 2 agenti di Polizia Locale da collocarsi all'interno dell'Area degli Istruttori (ex. Cat. C1) – presso il Servizio di Polizia Locale, a tempo indeterminato e parziale 50%, con decorrenza 01.05.2024;
- n. 1 progressione verticale in deroga, per titoli, ai sensi dell'art. 13, comma 6 del CCNL 16.11.2022 riservata al personale dipendente a tempo indeterminato e *part time* appartenente all'Area professionale Istruttori, ex categoria C, volta al passaggio nell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, ex categoria D, a tempo indeterminato e *part time*, con profilo di Funzionario di Polizia Locale –presso il servizio di Polizia Locale. Ciò risponde all'esigenza di sviluppare e valorizzare professionalità che già sussistono nell'ambito dell'Ente e, essendo interamente finanziata con le risorse di cui all'art. 1, comma 612, della Legge n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022) in una misura non superiore allo 0,55% del m.s. 2018, rientra, tra le progressioni speciali o in deroga. Si precisa che il ricorso alle progressioni verticali è una facoltà - non un obbligo - rimessa alla discrezionalità di ciascuna pubblica amministrazione al fine di "valorizzare le professionalità interne" di ruolo esistenti nella stessa, e ciò conformemente al dettato di cui all'art. 24, comma 2, del d.lgs. n. 150/2009, secondo cui l'attribuzione dei posti riservati al personale interno nei

concorsi pubblici“ è finalizzata a riconoscere e valorizzare le competenze professionali sviluppate dai dipendenti, in relazione alle specifiche esigenze delle amministrazioni.”.

- Conferma aumento a 24 ore settimanali dell’orario di servizio dell’ing. Biagio Lamboglia, originariamente fissato in 18 ore settimanali dal relativo contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, avente decorrenza 25.01.2022, alle condizioni che verranno concordate settimanalmente tra lo stesso dipendente e l’Amministrazione Comunale, per ulteriori 12 mesi (ovvero fino al 31.05.2025).

3. Sono previsti i seguenti collocamenti a riposo:

- n. 1 unità lavorativa, Area degli istruttori – con il profilo di Istruttore Amministrativo – Settore Servizi Demografici, con decorrenza 02/09/2024, per raggiungimento del limite dei 41 anni e 10 mesi contributivi;
- n. 1 unità lavorativa, Area degli istruttori – con il profilo di Istruttore Amministrativo – Settore Affari Generali, con decorrenza 02/11/2025, per raggiungimento del limite per la pensione di vecchiaia (67 anni);

4. sono in corso da parte dell’INPS accertamenti per il riconoscimento del diritto di accesso al pensionamento anticipato per una terza unità lavorativa Area degli istruttori – con il profilo di Istruttore Amministrativo – Autista;

5. Viene confermata la possibilità di ricorrere a forme di lavoro flessibile e che in ciascun anno del triennio potrà darsi corso ai seguenti istituti per lo svolgimento dell’attività amministrativa e delle funzioni istituzionali previste per legge, strettamente necessarie:

- collaborazioni - convenzioni - prestazioni di lavoro occasionale;
- forme di lavoro flessibile a tempo pieno o parziale;
- comandi - utilizzo di personale ex art. 1, comma 557, L. n. 311/2004 ed ex art. 92 D. Lgs. n. 267/2000

e che ciò andrà puntualmente coordinato con i piani e gli strumenti di programmazione annuali e pluriennali (anche contabili) e si farà materialmente ricorso a tali istituti in presenza dei necessari presupposti di legge e compatibilmente con le previsioni di bilancio e le disponibilità finanziarie nonché con i vincoli e le limitazioni imposte da disposizioni legislative in materia, anche in tema di contenimento o riduzione della spesa del personale.

Con riferimento al precedente punto 5, si evidenzia che non risultano effettuate spese per contratti di lavoro flessibile per l’anno 2009 e nel triennio 2007/2009. Pertanto, ai sensi della deliberazione della Sezione delle Autonomie Locali della Corte dei Conti n. 15/2018, avente ad oggetto: “Applicabilità dell’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 agli enti locali che abbiano sostenuto spese per contratti di lavoro flessibile, nel 2009 o nel triennio 2007/2009, per importi irrisori inidonei a costituire parametro di riferimento assunzionale” ed accertato che il limite di spesa per contratti di lavoro flessibile previsto per l’anno corrente è pari attualmente a zero, l’Ente potrà determinare un nuovo parametro di spesa ove necessiterà di dover ricorrere a contratti di lavoro flessibile per garantire l’esercizio di funzioni essenziali.

	ANNO	Allegato 1	
<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>	2024		
	ANNO	VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2022	633	a
	ANNI	VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2022	(a) 291.188,43 €	(I)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1) 286.398,21 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2020	929.812,41	
	2021	875.397,23	
	2022	942.964,27	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		916.057,97 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022	34.832,43 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b) 881.225,54 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)	33,04%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)	29,50%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)	33,50%
COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI			
ENTE INTERMEDIO			

DOTAZIONE ORGANICA					
PROFILO PROFESSIONALE	AREA CCNL 16.11.2022	DOTAZIONE ORGANICA (Personale in servizio)	FABBISOGNO TRIENNALE		
A) AREA AMMINISTRATIVA/CONTABILE			2024	2025	2026
Istruttore Direttivo Amministrativo/Contabile tempo pieno e indeterminato	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1	=	=	=
Istruttore Amministrativo/Contabile a tempo pieno e indeterminato	Area degli istruttori	3*	=	=	=
Esecutore Amministrativo a tempo pieno e indeterminato	Area degli operatori esperti	1	=	=	=
TOTALE "A"		5	=	=	=
B) AREA TECNICA/VIGILANZA					
Istruttore Direttivo Tecnico tempo parziale (24 ore settimanali) ed indeterminato	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	1	=	=	=
Funzionario - Ingegnere civile tempo determinato e part time (18 ore settimanali) Assunzione fino al 31.01.2025 finanziata da Fondi PNRR	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Cat. ex D1 CCNL 2016/2018	1	=	=	=

Funzionario - Ingegnere Tempo pieno e indeterminato Assunzione finanziata da Fondi CAPCOE	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Cat. ex D1 CCNL 2016/2018	-	1	-	-
Funzionario – Architetto Tempo pieno e indeterminato Assunzione finanziata da Fondi CAPCOE	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione Cat. ex D1 CCNL 2016/2018	-	1	-	-
Esecutore Amministrativo a tempo pieno e indeterminato	Area degli operatori esperti	1**	=	=	=
SETTORE VIGILANZA					
Istruttore Amministrativo di vigilanza – Agente di Polizia Locale tempo parziale e indeterminato 30 ore settimanali Per n. 1 Unità lavorativa passaggio nell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione, ex categoria D, a tempo indeterminato e <i>part time</i> , con profilo di Funzionario di Polizia Locale –presso il servizio di Polizia Locale.	Area degli istruttori	2	2***	=	=
TOTALE "B"		5	4	=	=
TOTALE "A"+"B"		10	4	=	=

A decorrere dal 31 dicembre 2020 si è proceduto alla stabilizzazione di n. 9 lavoratori LSU-LPU bacino Regione Calabria, in deroga ad ogni disposizione di legge in materia di assunzioni.

*Nel triennio sono previste n. 2 collocazioni a riposo con decorrenza presunta 02/09/2024 e 02/11/2025

**In dotazione organica è prevista la figura di n. 2 Operatori esperti ma solo un posto è coperto, a seguito del pensionamento del dipendente comunale Grisolia Leopoldo, avvenuto con decorrenza 01.03.2021.

*** Assunzione di n. 2 Istruttori di Polizia Locale (ex Cat. C) da assumersi a tempo indeterminato e parziale (50%) con decorrenza presunta dal 01.05.2024 in sostituzione del dipendente comunale Vittorio Iorio trasferitosi dal 1.1.2024 in altro Ente a seguito di procedura di mobilità..

COMUNE DI PAPASIDERO

Step 1 - DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4

ANNO 2024

Popolazione	633
Fascia di riferimento	A
Valore 1° soglia	29,5%
Valore 2° soglia	33,5%

SPESE DI PERSONALE

	291.188,43
-	
-	
-	
	291.188,43

ENTRATE CORRENTI

Entrate Rendiconto anno 2022	942.964,27
Entrate rendiconto anno 2021	875.397,23
Entrate rendiconto anno 2020	929.812,41
Media	916.057,97
Fondo crediti dubbia esigibilità 2022	34.832,43
ENTRATE DA CONSIDERARE	881.225,54

Rapporto

33,04%

VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA

Limite teorico	259.961,53
Margine	-31.226,90

VERIFICA LIMITE**Redditi da lavoro dipendente**

	2024
Segretario Comunale	26.000,00
Area Funzionari ed E.Q. (ex D1)	25.500,00
Area Funzionari ed E.Q. (ex D2)	42.500,00
Area Istruttori - Svz Demografici (Ex C2)	33.000,00
Area Istruttori - Affari Generali (Ex C2)	33.000,00
Area Istruttori - Ufficio Tributi-Autista (Ex C2)	31.300,00
n. 1 Funzionario di Polizia Locale (ex D1)	27.500,00
Operatore Esperto Servizi manutentivi (ex B2)	27.700,00
Operatore Esperto Area amministrativa (ex B1)	27.300,00
Personale ex LSU-LPU	3.000,00
Progressioni	3.550,00
Assunzioni n. 2 Istruttori di polizia locale dal 15.5.2024 per complessive 30 ore settimanali	15.000,00
Totale spese del personale previsione 2024	295.350,00

CALCOLO MARGINI ASSUNZIONALI - Aggiornato al DPCM 17 marzo 2020

COMUNE DI PAPASIDERO

Step 1 - DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4

ANNO 2025

Popolazione	629
Fascia di riferimento	A
Valore 1° soglia	29,5%
Valore 2° soglia	33,5%

SPESE DI PERSONALE

	290.678,04
-	
-	
-	
	290.678,04

ENTRATE CORRENTI

Entrate Rendiconto anno 2023	974.550,47
Entrate Rendiconto anno 2022	942.964,27
Entrate Rendiconto anno 2021	875.397,23
Media	930.970,66
Fondo crediti dubbia esigibilità 2023	43.768,46
ENTRATE DA CONSIDERARE	887.202,20

Rapporto

32,76%

VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA

Limite teorico	261.724,65
Margine	-28.953,39

VERIFICA LIMITE

2025

Redditi da lavoro dipendente

Segretario Comunale	26.000,00
Area Funzionari ed E.Q. (ex D1)	25.500,00
Area Funzionari ed E.Q. (ex D2)	42.500,00
Area Istruttori - Svz Demografici (Ex C2)	
Area Istruttori - Affari Generali (Ex C2)	31.000,00
Area Istruttori - Ufficio Tributi-Autista (Ex C2)	31.300,00
n. 2 Agenti di Polizia Locale (C1)	27.500,00
Operatore Esperto Servizi manutentivi (ex B2)	27.700,00
Operatore Esperto Area amministrativa (ex B1)	27.300,00
Personale ex LSU-LPU	3.000,00
Progressioni	2.900,00
Assunzioni n. 2 Istruttori di polizia locale dal 15.5.2024 per complessive 30 ore settimanali	25.500,00
Totale spese del personale previsione 2025	270.200,00

CALCOLO MARGINI ASSUNZIONALI - Aggiornato al DPCM 17 marzo 2020

COMUNE DI PAPASIDERO

Step 1 - DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4

Popolazione	629
Fascia di riferimento	A
Valore 1° soglia	29,5%
Valore 2° soglia	33,5%

SPESE DI PERSONALE

Redditi da lavoro dipendente	270.200,00
-	
-	
-	
	270.200,00

ENTRATE CORRENTI

Entrate presunte rendiconto anno 2024	974.550,47
Entrate Rendiconto anno 2023	974.550,47
Entrate Rendiconto anno 2022	942.964,27
Media	964.021,74
Fondo crediti dubbia esigibilità 2024	39.622,96
ENTRATE DA CONSIDERARE	924.398,78

Rapporto

29,23%

VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA

Limite teorico	272.697,64
Margine	2.497,64

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alla programmazione biennale di acquisti di beni e servizi, il relativo piano è stato adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 08.11.2023.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

In merito alla programmazione per investimenti e piano triennale delle opere pubbliche, essi sono stati adottati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 08.11.2023, successivamente rettificata con deliberazione n. 16 del 12.03.2024.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente monitora la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo tale da garantire gli equilibri generali del bilancio previsti anche in termini di cassa.



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	697.405,97								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		4.317,03	4.317,03	4.317,03
Fondo pluriennale vincolato		676.533,00	0,00	0,00					
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	627.930,59	539.688,95	540.000,00	540.100,00	Titolo1 Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.358.520,10	1.210.876,16	1.095.169,76	1.081.769,76
Titolo 2 Trasferimenti correnti	736.473,45	463.635,24	385.570,79	380.570,79			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	430.602,55	313.416,00	279.416,00	277.416,00					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	5.082.562,25	4.420.948,09	7.839.483,53	8.432.000,00	Titolo2 Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.854.242,64	5.153.481,09	7.839.483,53	8.432.000,00
							0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo3 Spese per incremento di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	6.877.568,84	5.737.688,28	9.044.470,32	9.630.086,79	Totale spese finali.....	7.212.762,74	6.364.357,25	8.934.653,29	9.513.769,76
Titolo 6 Accensione prestiti	179.609,03	56.000,00	0,00	0,00	Titolo4 Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	101.547,00	101.547,00	105.500,00	112.000,00
							0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	460.401,77	460.401,77	400.000,00	400.000,00	Titolo5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	460.401,77	460.401,77	400.000,00	400.000,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	538.740,00	521.800,00	521.800,00	521.800,00	Titolo7 Spese per conto terzi e partite di giro	678.679,43	521.800,00	521.800,00	521.800,00
Totale titoli.....	8.056.319,64	6.775.890,05	9.966.270,32	10.551.886,79	Totale titoli.....	8.453.390,94	7.448.106,02	9.961.953,29	10.547.569,76
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.753.725,61	7.452.423,05	9.966.270,32	10.551.886,79	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.453.390,94	7.452.423,05	9.966.270,32	10.551.886,79
Fondo di cassa finale presunto	300.334,67								

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 1: **Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale, Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 3: **Ordine pubblico e sicurezza**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Dato il numero insufficiente di personale addetto alla Polizia Locale, non si escludono eventuali convenzioni da stipulare con altri Comuni per la gestione associata del servizio di vigilanza.

MISSIONE 4: **Istruzione e diritto allo studio**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Attenzione notevole dovrà interessare il trasporto scolastico individuando fondi regionali che possano abbattere la spesa dovuta per assicurare il trasporto stesso.

Missione 5: **Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del relativo patrimonio. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali. Tutelare e valorizzare i beni e le attività culturali nei vari aspetti. Obiettivo primario è di valorizzare le manifestazioni legate alle tradizioni del nostro paese e di effettuare una costruttiva sinergia con le associazioni presenti nel territorio. Inoltre l'ipotetica presenza del passaggio di San Nilo per il nostro territorio, impone un impegno proficuo per la valorizzazione ed eventuale gestione della grotta di San Nilo.

MISSIONE 6: **Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

L'obiettivo dell'amministrazione è di promuovere delle corrette politiche rivolte ai giovani e ai ragazzi mettendo a disposizione gli spazi idonei comunali per tutte le attività sportive/sociali di aggregazione. A tale proposito si intende supportare le associazioni giovanili e gli organismi scolastici per fornire un valido punto di riferimento per i giovani e proporre forme di aggregazione, mettendo a disposizione le aree già attrezzate e fruibili.

MISSIONE 7: *Turismo*

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 8: *Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 9: *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

L'ente nelle varie politiche attuabili persegue l'obiettivo di favorire la crescita economica tenendo conto della compatibilità con la salvaguardia dell'ambiente e dei beni.

MISSIONE 10: *Trasporti e diritto alla mobilità* Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e all'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Il programma, sostanzialmente si estende essenzialmente ai seguenti servizi:

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi;
- Illuminazione pubblica e servizi connessi;

Garantire la manutenzione ordinaria delle strade al fine di garantirne una maggior sicurezza.

MISSIONE 11: *Soccorso civile*

Questo programma è importante per la gestione dei rapporti con l'associazione di protezione civile che collabora con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive, di soccorso e di superamento delle emergenze per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio

MISSIONE 12: *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Il programma, in particolare, tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi:

-Servizi per l'infanzia e per i minori;

-Assistenza anziani e disabili e servizi diversi alla persona, nonché al settore dell'alcoolismo e dell'autismo.

MISSIONE 13: *Tutela della salute*

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute.

MISSIONE 15: *Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela del rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

MISSIONE 20: *Fondi e accantonamenti*

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il F.P.V.

MISSIONE 50: *Debito pubblico*

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

MISSIONE 99: *Servizi per conto terzi*

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	127.605,26	410.315,40
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	153.182,45	584.263,39
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	300.000,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	2.100,00
7 - Turismo	39.652,00	232.617,60
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.936,71	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100.494,97	624.506,50
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	54.895,26	41.895,26
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	106.893,91	107.392,47
14 - Sviluppo economico e competitività	46.120,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	65.853,86	92.084,16
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
TOTALE	999.634,42	2.095.174,78

Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	587.646,72	78.007,84
3 - Ordine pubblico e sicurezza	61.340,53	4.518,02
4 - Istruzione e diritto allo studio	66.316,68	11.250,86
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	25.134,99	300,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.796,68	0,00
7 - Turismo	7.902,56	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.748,43	292,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	151.799,98	7.940,08
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	116.493,51	4.349,48
11 - Soccorso civile	4.975,53	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.144,22	70,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1.366,50	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
TOTALE	1.050.666,33	106.728,28

Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito al piano di ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali, esso è stato adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 08.11.2023.

Esso prevede:

1. IMMOBILI DA DISMETTERE - ALIENARE Ubicazione in Papasidero:

- Affrancazione dei terreni detenuti dai soggetti privati a titolo di enfiteusi (previa definizione dei procedimenti istruttori);

2. IMMOBILI DA VALORIZZARE Ubicazione in Papasidero:

- Piscina e aree connesse di via Monaci Basiliani;
- Campo Sportivo Ficchio;
- Edificio Comunale sito in via San Costantino (attuale Ambulatorio Medico).

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Società controllate

L'ente non possiede Società Controllate.

Enti strumentali partecipati

Società partecipate

Gli enti partecipati dall'Ente sono i seguenti:

SOCIETA'	VALORE NOMINALE
Alto Tirreno SpA in liquidazione	0,23%
Asmenet Calabria Scarl	0,08%
GAL Riviera dei Cedri	2,74%

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

Il Piano triennale di razionalizzazione indica le misure e gli interventi ai quali i Responsabili di servizio devono attenersi ai fini del conseguimento di economie di bilancio e possono così riassumersi:

a) DOTAZIONI STRUMENTALI ED INFORMATICHE

-Postazioni informatiche e materiali di consumo:

L'attuale sistema prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni e l'organizzazione del lavoro non consente di realizzare postazioni di lavoro in comune a più addetti; tuttavia per quanto riguarda stampanti, fax e scanner si privilegia l'installazione e l'uso di apparati di rete a servizio di gruppi di lavoro. A tal fine, nel 2019, è stato acquisito un fotocopiatore multifunzione da utilizzarsi da parte di tutti gli uffici comunali che ha ormai minimizzato l'utilizzo delle altre stampanti ed i relativi costi accessori.

L'acquisto di software è anch'esso mirato alle esigenze dei singoli uffici. Non si rilevano situazioni di acquisto immotivati né di mancato utilizzo dei pacchetti attualmente in dotazione al Comune.

Periodicamente si provvede alla revisione delle attrezzature informatiche obsolete o guaste al fine di valutarne la convenienza alla riparazione o alla messa fuori uso. Per contenere ulteriormente il costo viene normalmente utilizzata carta riciclata procedendo, quando possibile, all'invio mediante posta elettronica di comunicazioni, atti e documenti amministrativi.

Per la connessione ad Internet l'Amministrazione ha dotato la sede municipale e il plesso scolastico di un impianto WADSL che ha permesso un notevole abbassamento dei costi di connessione.

Misure previste nel triennio 2024/2026:

- Eliminare le stampanti per singolo ufficio attraverso l'utilizzo del fotocopiatore multifunzione in rete;
- Ottimizzare le dotazioni informatiche in relazione alle esigenze effettive degli uffici, virtualizzando parte delle attività degli stessi con conseguente riduzione dei costi dei materiali di consumo (toner, carta);

-Cellulari:

L'Ente non dispone di cellulari aziendali ma solo di due schede prepagate in favore del Gruppo di Protezione Civile (Traffico voce) e dell'Ufficio di Polizia Locale. La spesa è di entità modesta (€ 10,00 al mese per ogni scheda).

b) MEZZI DI SERVIZIO

Il parco mezzi dell'Ente è composto da n. 2 scuolabus, 1 minibus utilizzato come servizio navetta per raggiungere la Grotta del Romito, 1 Fiat Doblò, 1 autovettura per la Polizia Locale, 2 mezzi adibiti al servizio di manutenzione (fino allo scorso anno utilizzati per la raccolta dei rifiuti). I dipendenti comunali hanno a disposizione i suddetti mezzi per eventuali esigenze.

Misure previste nel triennio 2024-2026:

- riduzione delle percorrenze degli autoveicoli attraverso altre metodologie di comunicazione e referenza con soggetti utenti, enti etc. in modo da ottenere una riduzione dei chilometraggi e dei consumi;
 - il contenimento delle spese di funzionamento ed utilizzo dei mezzi non può prescindere da un'accurata ricerca da effettuarsi sulle soluzioni più economiche da adottarsi sia per la manutenzione, sia per l'approvvigionamento del combustibile (già da anni è stata attivata la Convenzione Consip-Mepa), sia per la copertura assicurativa R.C. auto.
- Pertanto mediante gli accorgimenti di cui sopra si mira a conservare l'efficienza ed il rispetto delle normative nonché una riduzione dei costi sia per quanto riguarda i consumi di carburante che per gli interventi di manutenzione.

c) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO.

-Per quanto riguarda i beni immobili ad uso istituzionale e di proprietà Comunale ed i locali disponibili in locazione occorre provvedere alla manutenzione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile comunale compatibilmente con le risorse di bilancio.

Misure previste nel triennio 2024-2026:

- Razionalizzazione dell'uso degli immobili comunali nonché la conservazione dell'efficienza degli stessi;

-Illuminazione pubblica

L'illuminazione pubblica è sostanzialmente riconducibile quasi per intero agli impianti di illuminazione stradale e le riduzioni dei consumi di elettricità che si possono ottenere mediante interventi di razionalizzazione degli impianti possono essere consistenti. Gli interventi realizzabili ricadono in due categorie principali:

1. sostituzione di componenti e sistemi con altri più efficienti (lampade, alimentatori, corpi illuminanti, regolatori);
2. adozione di sistemi automatici di regolazione, accensione e spegnimento dei punti luce (sensori di luminosità, sistemi di regolazione del flusso);

-Solare termico

Si prevede di installare ove possibile, in occasione di nuove costruzioni, ma anche di eventuali ristrutturazioni, impianti solari termici per la produzione di acqua calda (sia per gli immobili comunali che per gli impianti sportivi).

-Il fotovoltaico

Si prevede di installare impianti fotovoltaici in occasione di future nuove costruzioni o di ristrutturazioni di notevole entità, come ad esempio è accaduto con l'immobile ubicato in Via Sabanna e per l'edificio scolastico.

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabili od obsolescenza.

PAPASIDERO, lì 12.03.2024

**Responsabile**
Amministrativa Contabile
(Dr. Raffaele Fasano)
